



COMUNE DI CAMPOLONGO TAPOGLIANO
PROVINCIA DI UDINE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2018

N. 25 del Reg. Delibere

OGGETTO: ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2018 - 2020. PRESA D'ATTO.

L'anno 2018, il giorno 30 del mese di Luglio alle ore 20:30 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Dott.ssa Cristina MASUTTO	Sindaco	Presente
ROSOLINI Antonio	Consigliere	Assente
GROSSO Anna	Consigliere	Presente
CUMIN Giovanni Luigi	Consigliere	Presente
MORSUT Luigi	Consigliere	Presente
BAZZEO Ludwig	Consigliere	Presente
FUMO Serena	Consigliere	Presente
ZANOLLA Emanuela	Consigliere	Presente
BIGNULIN Enrico	Consigliere	Presente
PAPA Fabio	Consigliere	Assente
DI NUZZO Francesco	Consigliere	Assente
BASCHIERA Luigi	Consigliere	Assente
SKARLAVAJ Giuliana	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario Comunale dott. Stefano MORO.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza la dott.ssa Cristina MASUTTO nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Entra in aula il Consigliere ZANOLLA Emanuela, sono presenti n. 9 Consiglieri.

OGGETTO: ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2018 - 2020. PRESA D'ATTO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il comma 1 dell'art.193 D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che *“Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6”*. ;

- in ordine al **“RIEQUILIBRIO DI BILANCIO”**, l'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che, *“con periodicità di cui al regolamento comunale di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con propria deliberazione alla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio (in termini di competenza e di cassa) o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo”;

- oltre a quanto prescritto nel comma 2 dell'art. 193 sopra richiamato il comma 6 dell'art. 60 del vigente regolamento di contabilità prevede, in assenza degli equilibri di bilancio, di proporre al Consiglio quanto segue:

a) le misure necessarie a garantire il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio;

b) le misure necessarie a garantire il rispetto dei limiti d'indebitamento;

c) le misure necessarie per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato;

- il comma 4 dell'art. 193 D.Lgs. 267/2000 prevede inoltre che la mancata approvazione nei termini della salvaguardia degli equilibri di bilancio comporta l'attivazione della procedura dissolutoria di cui all'art.141 del medesimo articolato normativo;

- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, nell'individuare gli strumenti della programmazione degli enti locali, annovera tra essi anche *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*;

VISTE le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- del Consiglio Comunale n. 32 del 31.07.2017 avente ad oggetto *“Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) periodo 2018 – 2020 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.). Presentazione ed approvazione.”*;

- del Consiglio Comunale n. 65 del 27.12.2017 avente ad oggetto *“Approvazione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2018-2020 e schema di bilancio di previsione finanziario 2018/2020 di cui al D.Lgs. 118/2011 e art. 162 del D.Lgs. 267/2000 con i relativi allegati”*;

- della Giunta Comunale n. 146 del 27.12.2017 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2018- 2020 Parte contabile";

RICHIAMATE inoltre le seguenti deliberazioni di variazioni di bilancio e di cassa approvate nel corso dell'esercizio, tutte esecutive ai sensi di legge:

- G.C. n. 9 del 08.02.2018 avente ad oggetto "Modifica dei residui presunti al 31 dicembre 2017 contenuti nel bilancio di previsione 2018/2020 e conseguente variazione di cassa 2018 del bilancio di previsione 2018/2020";
- G.C. 26 del 29.03.2018 avente ad oggetto: "Rendiconto di gestione 2017 - Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 ai sensi art. 3 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.";
- C.C. n. 5 del 29.03.2018 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2018 - 2020 e variazione al DUP 2018 - 2020, n. 1";
- G.C. n. 27 del 29.03.2018 avente ad oggetto "Variazione negli stanziamenti di cassa dell'esercizio 2018 del bilancio di previsione 2018-2020 a seguito della variazione al bilancio di previsione 2018-2020 (n.1)";
- G.C. n. 43 del 22.05.2018 avente ad oggetto "Presenza d'atto adeguamento residui e variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2018 - 2020 dopo approvazione rendiconto di gestione 2017";
- C.C. n. 11 del 22.05.2018 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2018 - 2020 e variazione al DUP 2018 - 2020, n. 2";
- G.C. n. 44 del 22.05.2018 avente ad oggetto "Variazione negli stanziamenti di cassa dell'esercizio 2018 del bilancio di previsione 2018-2020 a seguito della variazione al bilancio di previsione 2018-2020 n. 2";
- C.C. n. 16 del 28.06.2018 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2018 - 2020 e variazione al DUP 2018 - 2020 (n. 3) per "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000. ATP R.G. 5767/2015, decreto di liquidazione CTU n. Cronol. 3935/2017 del 06.12.2017 sentenza n. 1473/16 del 24.11.2016" posto all'o.d.g. della presente seduta";
- G.C. n. 61 del 28.06.2018 avente ad oggetto "Variazione negli stanziamenti di cassa dell'esercizio 2018 del bilancio di previsione 2018-2020 a seguito della variazione al bilancio di previsione 2018-2020 n. 3";

RICORDATO che:

- con deliberazione consiliare n. 8 del 22.05.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2017 e relativi allegati, determinando un avanzo di amministrazione pari ad € **351.164,18** così suddiviso:

<i>Scomposizione del risultato di amministrazione al 31.12.2017</i>	
<i>Totale parte accantonata</i>	€ 37.158,42
<i>Totale parte vincolata</i>	€ 106.522,48
<i>Totale parte destinata agli investimenti</i>	€ 1.329,77
<i>Totale parte disponibile</i>	€ 206.153,51

- in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2018 - 2020 è stato applicato parte dell'avanzo di amministrazione 2017 (presunto) per complessivi € 12.780,42 per spese correnti;
- con deliberazione C.C. n. 11 del 22.05.2018, esecutiva ai sensi di legge, sono stati ulteriormente applicati € 26.250,00 dell'avanzo di amministrazione libero destinati ad investimenti e l'importo € 1.329,77 della quota già destinata agli investimenti;
- con deliberazione C.C. 16 del 28.06.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato applicato l'importo di € 6.000,00 dell'avanzo accantonato quale fondo contenzioso;

VISTO il comma 4 dell'art. 153 del TUEL che recita "Il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente, è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio di previsione

ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica e tenuto conto degli indirizzi della Ragioneria Generale dello Stato applicabili agli enti locali in materia di programmazione e gestione delle risorse pubbliche”;

RILEVATO che, in ordine all’ “ASSESTAMENTO GENERALE”, l’art.175, comma 8, del TUEL, stabilisce che, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio finanziario (in termini di competenza e di cassa) “entro il 31 luglio di ciascun anno” l’organo consiliare provvede alla variazione di assestamento generale consistente nella verifica di tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva di competenza ed il fondo di cassa, nonché gli altri fondi e accantonamenti;

EVIDENZIATO che, secondo un’interpretazione logico-sistematica della *voluntas legis*, in ordine alla coincidenza nel 31 luglio di ogni anno delle scadenze dei due momenti contabili del riequilibrio di bilancio e dell’assestamento generale, le verifiche (obbligatorie) del permanere degli equilibri di bilancio precedono la successiva variazione di assestamento generale;

DATO ATTO che l’art. 60 del vigente regolamento di contabilità al comma 3 prevede che il Responsabile Finanziario predisporre, con periodicità almeno quadrimestrale una relazione illustrativa della situazione degli equilibri finanziari dell’ente e degli obblighi di finanza pubblica;

PRESO ATTO che in data 15.05.2018 il Responsabile Finanziario, con prot. n. 2317, ha trasmesso la prima relazione di cui al periodo precedente e riferita al primo quadrimestre 2018, sottoscrivendola in data 11.05.2018, al Sindaco, alla Giunta, ai Consiglieri Comunali e all’Organo di Revisione, non ricevendo nei successivi 10 giorni alcun rilievo di sorta;

VISTA l’allegata seconda relazione del Responsabile Finanziario, che farà parte integrale e sostanziale del presente atto, redatta alla data del 16.07.2018, dalla quale si evince il permanere degli equilibri finanziari come analiticamente illustrati nella relazione stessa - **Allegato Sub A**;

PRESO ATTO che con nota Prot. 2436/2018 trasmessa tramite mail del 15.06.2018 il Responsabile del servizio finanziario ha chiesto ai singoli Responsabili di Servizio dell’Ente, di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l’equilibrio di bilancio per quanto riguarda sia la gestione corrente che la gestione dei residui;
- segnalare l’eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all’eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell’andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare lo stato di attuazione dei programmi triennio 2018-2020 rispetto a quanto indicato nel D.U.P. di riferimento e se risultano in linea con la programmazione prevista dall’Ente;

PRESO ATTO delle comunicazioni dei vari responsabili di servizio custodite agli atti presso l’Ufficio Ragioneria del Comune i quali, per quanto di rispettiva competenza, hanno dichiarato:

- l’assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l’assenza di debiti fuori bilancio;
- di aver provveduto alla verifica dello stato di attuazione dei programmi triennio 2018-2020 e che la loro realizzazione è in linea con la programmazione dell’Ente;

DATO ATTO che il fondo di riserva presenta una capienza pari ad 7.506,96 (di cui € 1.400,00 ai sensi dell'art. 166, c. 2 bis del TUEL), che si ritiene congrua;

TENUTO CONTO altresì che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 16.07.2018 ammonta ad € 531.071,48 (di cui € 112.231,59 per cassa vincolata);
- il fondo di cassa finale presunto ammonta ad € 372.051,36
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 11.463,27;

VISTO, inoltre, il punto 3.3 del principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), ai sensi del quale "Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- a) in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione;

CONSIDERATO che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio tali da rendere necessario l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione né della quota accantonata nel risultato di amministrazione;

CONSIDERATO che i dati della gestione finanziaria non fanno prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui e che tali condizioni presumibilmente potranno essere conservate fino alla conclusione del presente anno finanziario e che pertanto non è richiesta l'adozione di interventi correttivi da parte dell'organo consiliare in quanto vengono rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio, oltre che tutti gli altri vincoli di finanza pubblica;

RITENUTO, quindi, di poter procedere, per quanto sopra premesso e considerato, all'approvazione della presente delibera entro il termine del 31 luglio 2018;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso in data 26/07/2018– protocollo comunale 3011, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267 e s.m.i.

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica del Titolare di Posizione Organizzativa Area Economico-Finanziaria espresso ai sensi del combinato disposto degli artt.49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria del Titolare di Posizione Organizzativa dell'Area Finanziaria, espresso ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.LGS. 23 giugno 2011, n. 118 ed i relativi principi contabili applicativi;
- la L.R. 17 luglio 2015, n. 18 "La disciplina della finanza locale del F.V.G";
- la L.R. 11 marzo 2016, n. 3
- il vigente regolamento comunale di contabilità aggiornato alle nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

- lo Statuto Comunale;
- la Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 (Legge di stabilità 2017);
- la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di stabilità 2018);
- L.R. 28 dicembre 2017, n. 44 “Legge collegata alla manovra di bilancio 2018 – 2020”
- L.R. 28 dicembre 2017, n. 45 “Legge di stabilità 2018”
- lo Statuto comunale
- la L.R. 21/03 e successive modifiche ed integrazioni;

Uditi i seguenti interventi :

Sindaco: dà lettura del parere del Revisore dei Conti. Richiama la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario relativa al 2° controllo sugli equilibri finanziari esercizio 2018: evidenzia come l’unico scostamento rilevato in tale relazione rispetto al dato previsionale sia relativo ai proventi derivanti dalle sanzioni per infrazioni al codice della strada che comunque non è tale da incidere sugli equilibri di bilancio.

Assessore Cumin: evidenzia il fatto che il Comune si è avvalso della facoltà prevista dalla norma di legge per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di rinviare all’esercizio 2018 la tenuta della contabilità economico patrimoniale. Le verifiche effettuate in occasione della salvaguardia degli equilibri confermano i dati del bilancio di previsione 2018/2020. Evidenza come nella parte corrente vi sia un saldo negativo dovuto alla spesa di 256.000 euro relativa al trasferimento in conto capitale in forza dell’accordo di programma stipulato con il Consorzio Bonifica Pianura Friulana.

Per quanto riguarda l’equilibrio nella gestione di cassa, evidenzia il dato positivo del saldo di € 531.071,48.

Ricorda i lavori appaltati dall’Amministrazione e in corso di esecuzione (sistemazione del piazzale del municipio che dovrebbero concludersi nel prossimo mese di settembre). E’ stato approvato in giunta il progetto dei lavori relativi alla piazza e ai marciapiedi di Tapogliano finanziati con fondi dell’UTI. Sono poi in previsione i lavori sull’illuminazione a led finanziati con il fondo intesa per lo sviluppo regionale.

Per quanto riguarda la situazione del personale dipendente, ricorda che allo studio con i Comuni di Aiello del Friuli e Ruda un’ipotesi di convenzionamento degli uffici e dei servizi. Evidenzia la situazione di incertezza nella gestione delle funzioni e servizi da parte dell’UTI in quanto vi è stata una recente modifica alla L.R. n. 26/2014 e non è dato sapere come la nuova Amministrazione regionale intenda intervenire su tale normativa e quindi sulle UTI.

Sindaco: ricollegando a quanto affermato dall’assessore Cumin, ricorda che i tre Comuni contermini di Campolongo Tapogliano, Ruda e Aiello del Friuli hanno chiesto a CompaFVG un supporto per un’analisi della situazione degli uffici e servizi comunali e per delle ipotesi riorganizzazione e convenzionamento.

Per quanto riguarda la gestione del bilancio da qui in avanti, sarà necessario monitorare con attenzione la spesa al fine di valutare la possibilità, nel prossimo mese di settembre, di richiedere spazi finanziari alla Regione.

Consigliere Morsut: pone l’accento sul rapporto tra i circa 300.000 euro di residui passivi ed il totale della spesa di circa 2.000.000 di euro, così come il rapporto tra il saldo di cassa di circa 500.000 euro e la spesa. Tali dati possono essere letti come un indicatore di inefficienza, ovvero come incapacità di impiegare le risorse. Ritene che la stabilità possa rappresentare ‘un’arma a doppio taglio perché potrebbe anche essere sintomatica di immobilismo.

Ritiene sia necessario ricercare forme di convenzionamento con i Comuni limitrofi, anche per quanto riguarda i servizi scolastici. Evidenzia tuttavia come l’Amministrazione si sia mossa con un forte ritardo su tale fronte in quanto si è attivata solo ad un anno dalla scadenza del proprio mandato. Ritene

che l'aver puntato tutto sull'UTI per la gestione delle funzioni non si sia rivelata una carta vincente. Ritiene che il percorso per il convenzionamento con i Comuni limitrofi avrebbe dovuto essere iniziato ancora 2-3 anni fa: c'erano infatti le risorse, la volontà, le capacità anche per far sì che il Comune avesse un ruolo primario. Auspica che la prossima amministrazione abbia la lungimiranza di guardare alle convenzioni con gli altri comuni.

Sindaco: in merito alle UTI, concorda sul fatto vadano trovate delle soluzioni diverse per la gestione di funzioni e servizi. In merito al convenzionamento con gli altri comuni, evidenzia che il dato di partenza per un eventuale convenzionamento con i Comuni limitrofi è rappresentato da dei progetti che sono stati studiati assieme (ricorda il piano attuativo del piano paesaggisti comunali elaborato assieme a Ruda e Aiello).. Ricorda fra i tre Comuni c'è già un rapporto di leale collaborazione. Per quanto riguarda la possibilità di gestire in convezione con altri comuni i servizi scolastici, evidenzia il fatto che ciò non dipende solo dalla volontà dell'Amministrazione.

Assessore Grosso: in merito ai servizi scolastici, l'Amministrazione ha cercato di trovare delle forme associate di gestione con gli altri comuni ma si sono incontrate delle difficoltà legate dovute ad un certo 'campanilismo'.

Con voti favorevoli n. **8**, contrari **nessuno**, , astenuti **n. 1** (Consigliere SKARLAVAJ) su n. **9** Consiglieri presenti :

DELIBERA

Di fare integralmente proprie le premesse del presente atto e sulla base delle stesse, di:

- 1) Accertare ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i Responsabili di Servizio in premessa richiamata il permanere degli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità sia nel bilancio di previsione che nel risultato di amministrazione;
- 2) Dare atto del permanere degli equilibri finanziari come analiticamente illustrati nella relazione alla data del 16.07.2018 di cui all'art. 60 del vigente regolamento di contabilità ed allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale stessa - **Allegato Sub A**;
- 3) Approvare, quindi, ai sensi del più volte citato art.193 del TUEL, la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2018;
- 4) Dare atto che:
 - il consiglio comunale in data 28.06.2018 ha adottato l'atto n. 17 avente ad oggetto "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000. ATP R.G. 5767/2015, decreto di liquidazione CTU n. Cronol. 3935/2017 del 06.12.2017 sentenza n. 1473/16 del 24.11.2016" posto all'o.d.g. della presente seduta";
 - dalla suddetta data ad oggi non sussistono ulteriori debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del TUEL come risulta dalle dichiarazioni rese dai responsabili di area e di settore, conservate agli atti;
 - il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nell'avanzo in sede di approvazione del risultato di amministrazione 2017 è coerente con il monitoraggio dei residui attivi, e lo stesso, iscritto nel bilancio

di previsione, è adeguato rispetto ai crediti in corso di formazione, come previsto dal principio contabile n. 3.3 all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

- il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 463-484, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio);

- si è provveduto alla verifica dello stato di attuazione dei programmi triennio 2018-2020 e che la loro realizzazione è in linea con la programmazione dell'Ente, così come comunicato al Responsabile dell'Area Finanziaria dai singoli responsabili dell'Ente;

5) Dare atto che il Revisore Unico del Conto si è espresso favorevolmente con proprio parere del 26/07/2018, Prot.n. 3011;

6) Allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;

7) Pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente;

Successivamente, con separata votazione, espressa nelle forme di legge, con voti favorevoli n. **9**, contrari **nessuno**, astenuti **nessuno** su n. **9** Consiglieri presenti:

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come sostituito dall'art. 17, comma 12 della L.R. 24.05.2004, n. 17.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto da DOTT.SSA MILENA SABBADINI in data 20 luglio 2018.

Campolongo Tapogliano, lì 20 luglio 2018

Il Responsabile
F.TO DOTT.SSA MILENA SABBADINI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto da DOTT.SSA MILENA SABBADINI in data 20 luglio 2018.

Campolongo Tapogliano, lì 20 luglio 2018

Il Responsabile
F.TO DOTT.SSA MILENA SABBADINI

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to dott.ssa Cristina MASUTTO

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Stefano MORO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 02/08/2018 al 17/08/2018 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n.21/2003 e successive modificazioni.

Campolongo Tapogliano, lì 02/08/2018

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Orietta LEPRE

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30/07/2018, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Campolongo Tapogliano, lì 30/07/2018

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Orietta LEPRE

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Campolongo Tapogliano, lì 02/08/2018

Il Responsabile del Procedimento

Il Segretario Comunale
Dott. Stefano MORO